

ALLEGATO 3

ISTRUZIONI INTERNE PER COMPILARE E INVIARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO AMBULANZE 2021

Facendo seguito alla pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle **Linee guida** per la presentazione delle domande per l'erogazione di *contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie, di beni strumentali e di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche* relative all'annualità 2021, si riportano nel presente documento le principali indicazioni alle quali i Comitati CRI interessati dovranno attenersi per compilare la domanda di contributo e trasmetterla al Comitato Nazionale.

1. Come presentare la domanda

Con l'entrata in vigore del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), i Comitati CRI sono *organizzazioni di volontariato*, applicandosi ad essi, anche per quel che concerne il cosiddetto contributo ambulanze, la **disciplina delle reti associative nazionali (CRI, Anpas e Misericordie). Di conseguenza, come per gli anni passati (2017, 2018, 2019 e 2020), anche per il 2021 i Comitati CRI non potranno spedire direttamente la domanda di contributo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ma dovranno farlo per il tramite del Comitato Nazionale.**

In particolare, considerato quanto disposto dalle Linee guida emanate dal Ministero per l'anno 2021, i **Comitati CRI che volessero presentare domanda per l'erogazione del contributo in oggetto dovranno inviare la relativa documentazione al Comitato Nazionale entro e non oltre il termine del 31 gennaio 2022 (lunedì)**, secondo le modalità illustrate nella presente nota.

Il Comitato Nazionale, nella sua qualità di rete associativa nazionale, provvederà alla raccolta e alla verifica di tutte le richieste ricevute dai Comitati CRI e alla trasmissione di un'unica istanza (contenente le richieste ammissibili presentate dai Comitati) al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro il 31 maggio 2022.

2. Cosa si può chiedere nella domanda

Gli acquisti, effettuati dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, per i quali può essere richiesto il contributo sono tassativamente indicati nelle Linee guida del Ministero, cui integralmente si rinvia.

Si tratta di:

- **ambulanze o veicoli per attività sanitaria¹ e rispettivo allestimento²**;
- **altri veicoli e relativo allestimento³**;

¹ Ai sensi dell'art.3, comma 1 del D.M. 16 novembre 2017, sono "veicoli per attività sanitaria" quei veicoli immatricolati ad uso speciale. In questi casi sul libretto di circolazione deve essere riportata una delle seguenti diciture: automedica, oppure veicolo soccorso avanzato, oppure trasporto plasma e organi.

² Rientrano in questa tipologia le attrezzature sanitarie, gli impianti e gli elettromedicali (ad esempio defibrillatori, barelle, etc.) utilizzate esclusivamente su ambulanze e veicoli per attività sanitaria. Sono invece esclusi i pezzi di ricambio e le manutenzioni. N.B. La domanda può essere presentata anche per il solo allestimento.

³ Possono essere richiesti contributi anche su fatture di solo allestimento. Sono esclusi pezzi di ricambio e manutenzioni.



- **elettromedicali e attrezzature sanitarie riutilizzabili.** Sono esclusi dalla richiesta di contributo tutti i beni di consumo e monouso (ad esempio guanti in lattice o nitrile, disinfettanti, mascherine chirurgiche, siringhe, cannule, coperte e lenzuoli monouso, ossigeno, etc.) e pezzi di ricambio (ad esempio batterie, piastre, elettrodi, etc.);
- **divise e dispositivi di protezione individuale (DPI).** Anche in questo caso sono esclusi dal contributo tutti i beni monouso⁴;
- **attrezzature per la formazione** che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diverse utilizzazioni senza radicali trasformazioni;
- **altro, in questo caso specificare di quale bene si tratta e il suo utilizzo.** Sono esclusi ad esempio le spese di acquisizione e/o ristrutturazione della sede e relativo arredamento, tendoni per ricovero ambulanze e/o veicoli, computer, server, stampanti, videosorveglianza e tutto ciò che non è utilizzato direttamente ed esclusivamente per le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 lett. a), b), c), d), y) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Si ricorda inoltre che, come per gli anni passati, è necessario attenersi ai seguenti vincoli:

- **non è possibile** richiedere il contributo sull'acquisto di autoambulanze e di veicoli antincendio se si è già usufruito di agevolazioni quali lo **"sconto" IVA**⁵. Si precisa infatti che il contributo è **alternativo e non cumulabile** con la riduzione pari all'aliquota IVA del prezzo complessivo che può essere richiesta al concessionario al momento dell'acquisto di ambulanze e di veicoli antincendio, secondo quanto disposto dall'art. 76, comma 2 del decreto legislativo 117 del 2017. **Tale indicazione è da intendersi valida sia per gli acquisti effettuati direttamente dai Comitati CRI, sia per l'acquisizione tramite leasing.** In quest'ultimo caso, non sarà pertanto possibile accedere al contributo qualora la società finanziaria e/o di leasing abbia già beneficiato della suddetta riduzione;
- per un **periodo di almeno cinque anni** dalla data di acquisto del bene o dalla data di sottoscrizione del contratto di leasing o noleggio a lungo termine con opzione di acquisto, il bene oggetto del contributo dovrà essere **utilizzato direttamente ed esclusivamente dai diretti beneficiari del contributo** per le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), y), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117⁶;
- il bene oggetto del contributo potrà essere **venduto esclusivamente dopo 5 anni dall'acquisto.** Vengono mantenute le eccezioni e le condizioni per la **vendita anticipata** ad altre organizzazioni di volontariato (in questo caso il corrispettivo non può essere superiore alla differenza fra il valore di mercato del bene ed il contributo ricevuto dal Ministero, ed è necessaria una preventiva autorizzazione del Ministero).

3. Cosa bisogna inserire nella domanda da inviare al Comitato Nazionale

Ai fini della presentazione della domanda di contributo, i Comitati CRI interessati dovranno compilare e sottoscrivere – con firma autografa o, se disponibile, digitale del legale rappresentante – la **modulistica** di cui alle Linee guida ministeriali, ovvero:

- **Domanda di contributo 2021** (la Domanda dovrà essere compilata una sola volta anche se il contributo riguarda tipologie differenti di beni. La categoria dei beni andrà specificata sputando una o più voci tra le tre alternative proposte dal modulo);

⁴ È invece ammesso ciò che è riutilizzabile: per esempio, occhiali e visiere protettive.

⁵ Vedi, in proposito, la nota del Presidente Nazionale prot. 50443 del 2 dicembre 2021.

⁶ Anche sul vincolo dei cinque anni, si rimanda alla nota del Presidente Nazionale prot. 50443 del 2 dicembre 2021.



- **Allegato 1** (dovrà essere compilato un Allegato 1 per ciascuna tipologia di bene per la quale è intenzione del Comitato presentare richiesta di contributo, selezionando una sola opzione tra quelle elencate nel modulo. Dovrà quindi essere barrata una sola casella in ciascun Allegato 1);
- **Allegato 1-BIS** (andrà compilato un Allegato 1-BIS per ciascun Allegato 1, quindi un Allegato 1-BIS per ciascuna tipologia di bene. La sottoscrizione dell'Allegato 1-BIS comporta l'automatica dichiarazione che tutte le fatture ivi elencate ed allegate sono copia conforme all'originale);
- **Allegato 2** (dovrà essere compilato esclusivamente per l'acquisto e/o acquisizione di ambulanze, veicoli per attività sanitaria o altri veicoli, barrando la casella corrispondente alla modalità di acquisto/acquisizione seguita);
- **Allegato 3** (dovrà essere compilato esclusivamente per l'acquisto di autoambulanze e di veicoli antincendio);
- **Allegato 4** (dovrà essere compilato per i beni donati a strutture sanitarie pubbliche esclusivamente nel caso in cui non sia possibile allegare l'atto di donazione oppure la delibera/provvedimento di accettazione della struttura che ha preso in carico il bene. Si specifica che il modulo dovrà essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della struttura sanitaria pubblica beneficiaria della donazione e non dal Presidente/Commissario del Comitato CRI).

La domanda e i relativi allegati sono disponibili in formato pdf editabile sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (percorso da seguire: *Home - Temi e priorità / Terzo settore e responsabilità sociale delle imprese / Focus on / Volontariato / Contributi per l'acquisto da parte di organizzazioni di volontariato di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali*). Potranno essere alternativamente stampati e compilati a mano in stampatello leggibile, oppure compilati in modalità digitale direttamente sul file pdf scaricato.

In ogni caso, occorre procedere alla compilazione utilizzando direttamente i file pubblicati dal Ministero, senza apportare modifiche al format e in particolare senza trasporre i moduli su carta intestata del Comitato.

Unitamente alla domanda e ai relativi allegati, sarà inoltre necessario inviare:

- copia del **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante del Comitato (Presidente o Commissario);
- copia conforme all'originale delle **fatture** di acquisto (o degli atti d'acquisto) **datate 2021** elencate in ciascun Allegato 1-BIS;
- evidenza dei **pagamenti delle fatture (quietanza)**. Affinché la quietanza sia ritenuta valida sarà sufficiente presentare alternativamente uno dei seguenti documenti.

Per qualsiasi importo:

- copia dell'assegno obbligatoriamente corredato da estratto conto riportante il relativo addebito sul conto corrente;
- contabile di addebito della RIBA o del bonifico con cui la banca certifica l'effettivo addebito del pagamento sul conto corrente;
- la distinta di presentazione della RIBA o la disposizione del bonifico obbligatoriamente corredata da estratto conto riportante il relativo addebito sul conto corrente;
- estratto conto riportante il relativo addebito sul conto corrente per pagamenti effettuati con carte di debito, carte di credito, carte prepagate;
- nel caso di acquisti e acquisizioni tramite leasing o finanziamento, in alternativa alle valide quietanze sopra elencate, l'estratto conto annuale fornito dalla società finanziaria, che certifica i saldi delle fatture/rate dell'anno di competenza della domanda.

Esclusivamente per importi fino a € 1.999,99 - in aggiunta alle modalità sopra riportate – sarà considerata valida quietanza anche:

- fattura riportante la dicitura “pagato” con timbro e firma del venditore;
- liberatoria del venditore che dichiara l’avvenuto pagamento, nella quale sono chiaramente elencate tutte le fatture a cui si riferisce;
- atto d’acquisto su cui è riportato esplicitamente che l’importo è già stato pagato.
- nel caso di acquisto/acquisizione di ambulanze e/o veicoli, sarà inoltre necessario allegare alla domanda copia conforme all’originale del certificato di proprietà e del libretto di circolazione che, nel caso dei veicoli con targa CRI, è rappresentato dalla **carta di circolazione** rilasciata dall’ufficio Motorizzazione del Comitato Nazionale;
- in caso di acquisizione del bene tramite **leasing** o **noleggio a lungo termine con opzione di acquisto**, e in caso di acquisto tramite **finanziamento** o **pagamento rateizzato** andrà prodotta **ulteriore documentazione specifica**, come da Allegato 2 della modulistica;
- infine, in caso di **beni usati** acquistati da altra organizzazione di volontariato, andrà allegata la dichiarazione dell’organizzazione venditrice di non aver usufruito, per quel bene, di altro contributo pubblico.

4. Come inviare la domanda di contributo

Nell’ottica di una più efficiente gestione delle comunicazioni, la domanda di contributo, unitamente all’intera documentazione di supporto, dovrà essere inviata, da valido indirizzo di posta elettronica certificata del Comitato, all’indirizzo PEC contributo.ambulanze2021@cert.cri.it **entro e non oltre il 31 gennaio 2022 (lunedì)**.

Solo qualora impossibilitati all’invio a mezzo PEC, è possibile trasmettere la domanda via Posta raccomandata A/R al seguente indirizzo: Via Bernardino Ramazzini 31- 00151- Roma (all’attenzione dell’Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato Nazionale), **sempre entro il 31 gennaio 2022⁷**.

A tal riguardo, si riportano alcune indicazioni operative di cui tener conto al momento dell’invio via PEC:

- accorpate la documentazione nel minor numero possibile di file pdf (suddividendola, ad esempio, per tipologia di bene), compatibilmente con le dimensioni dei file stessi;
- qualora il volume della documentazione lo renda necessario, procedere all’invio di più messaggi PEC, specificando nell’oggetto la numerazione progressiva degli invii. Si specifica che, per ciascuna mail inviata, gli allegati dovranno avere un peso massimo 25 MB totali;
- a seguito dell’invio, al fine di accertare il buon esito della trasmissione della domanda, si invitano i Comitati a verificare sempre la ricezione delle ricevute di accettazione e consegna relative a ciascun messaggio PEC.

Per ulteriori chiarimenti relativamente ai beni ammessi e alle modalità di presentazione della domanda di contributo, si rimanda, oltre che alle Linee guida ministeriali, alle FAQ allegatale presenti istruzioni operative. Qualora permangano dubbi, per qualsiasi necessità di supporto sarà possibile fare riferimento alla U.O. Affari Generali e Politiche del Terzo Settore, scrivendo all’indirizzo email dedicato contributo.ambulanze@cri.it oppure telefonando al numero 06/55100669-670.

⁷ Si terrà conto della data di invio della posta raccomandata.



Di seguito un prospetto riepilogativo:

SCADENZA INVIO DOMANDA	Lunedì 31 gennaio 2022
INDIRIZZO PEC A CUI INVIARE LA DOMANDA (N.B. solo da indirizzo PEC valido del Comitato)	PEC: contributo.ambulanze2021@cert.cri.it
OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE PEC	“Istanza contributo ambulanze Comitato ai sensi dell’art. 76 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 – Anno 2021”⁸

⁸ Completare i puntini sospensivi con l’indicazione del Comitato CRI che presenta la domanda.